Prot. n. 3060/U./VI.9 del 01/09/2020

PROTOCOLLO SCOLASTICO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV-2

Luogo Villalba data 27/08/2020
Revisione n. 00 del 27/08/2020

Il Datore di Lavoro	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Il Medico Competente
Prof.ssa Leopolda Cotesta	Arch. Marcello Presutti	Ins. Rita Volpe	Dott.ssa Barbara Valente

Firmato digitalmente da
Marcello PRESUTTI
O = Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e provincia
C = IT

Firmato da:
COTESTA LEOPOLDA
Codice fiscale: CTSLLD73C55I712Y
03/09/2020 14:00:29

INDICE

Premessa 03
Obiettivi 06
Approvazione/aggiornamento Protocollo 07
Referente Covid-19 08
Aggiornamento Documento di Valutazione dei rischi 09
Ripresa delle Attività Didattiche 10
Rilevazione della temperatura corporea e 11
Gestione di casi sospetti 12
Gestione di casi positivi 16
Dispositivi di prevenzione e protezione 18
Igiene personale 20
Distanziamento 21
Pulizia e igienizzazione dei luoghi delle attrezzature e degli ambienti 22
Gestione aerazione – ricambi d'aria (naturale e artificiale) 25
Informazione e formazione 26
Articolazione del servizio. Aule Didattiche 28
Laboratori e aule attrezzate 31
Attività laboratoriali 33
Palestra 34
Attività di educazione motoria 35
Aula Magna 36
Spazi comuni non didattici 37
Mensa 38
Sala insegnanti 40
Servizi igienici 41
Ascensori 42
Aree di distribuzione bevande e alimenti 43
Ingresso a scuola 44
Ingresso da parte di soggetti terzi, prestatori di forniture e servizi 46
Ricreazione 48
Uscita da scuola 49
Spostamenti interni alla scuola 50
Riunioni, eventi interni 51
Uso di locali esterni all'istituto 52
Attività nelle aree esterne 53
Supporto psicologico 54
Disposizioni particolari per studenti con disabilità certificata 55
Sorveglianza sanitaria 57
Medico competente 58
Allegati 59

PREMESSA

Il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico" approvato dal comitato tecnico scientifico nazionale il 28 maggio 2020 dispone:

"Dal 23 marzo 2020 il sistema di sorveglianza integrato COVID-19 coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha iniziato a registrare dapprima una stabilizzazione ed in seguito una diminuzione dei nuovi casi di COVID-19 diagnosticati in coerenza con quanto registrato dal sistema di sorveglianza aggregato coordinato dal Ministero della Salute e dalla Protezione Civile.

Questo andamento ha consentito di programmare nella seconda metà del mese di giugno l'espletamento dell'esame di stato in presenza, rappresentando, limitatamente alle scuole secondarie di II grado e con numeri evidentemente ridotti, un "banco di prova" per la riapertura di tutte le scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2020-2021.

Pertanto la necessaria ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

Il presente documento tecnico ha la finalità nell'ambito delle attività del CTS di fornire elementi tecnici al decisore politico per la definizione di azioni di sistema da porre in essere a livello centrale e locale per consentire la riapertura delle scuole in sicurezza nel nuovo anno scolastico 2020-2021.

Tale documento, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso la Protezione Civile nella seduta del 26 maggio 2020, propone misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole rivolte alle scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie, per consentire l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 rispetto all'attuale situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate al 25 maggio 2020.

Le indicazioni qui fornite non potranno che essere di carattere generale per garantire la coerenza con le misure essenziali al contenimento dell'epidemia, rappresentando primariamente un elenco di criteri guida da contestualizzare nelle specifiche realtà scolastiche. Centrale, pertanto, sarà il ruolo delle singole scuole, nel calare le indicazioni nello specifico contesto di azione, consapevoli della estrema complessità del percorso di valutazione che sono chiamati a fare in un articolato scenario di variabili (ordine di scuola, tipologia di utenti, strutture e infrastrutture disponibili, dotazione organica, caratteristiche del territorio, etc.), nella certezza che solo l'esperienza di chi vive e opera nella scuola quotidianamente con competenza e passione potrà portare alla definizione di soluzioni concrete e realizzabili.

Si rappresenta che le indicazioni di seguito riportate sono coerenti con l'attuale situazione epidemiologica e dovranno essere preventivamente analizzate in base all'evoluzione della dinamica epidemiologica."

Tenuto conto di queste indicazioni del comitato tecnico scientifico nazionale nonché di quelle espresse il 22 giugno 2020 in risposta a un quesito del Ministero dell'istruzione, dei DPCM intervenuti, delle ordinanze del Presidente della Provincia, dei documenti redatti dal dipartimento di prevenzione in merito ad altri tavoli dedicati (ad esempio: imprese, ristorazione), del recente documento redatto dal politecnico di Torino "Scuole aperte, società protette", sono state predisposte queste linee di indirizzo che sono in ogni caso subordinate alle disposizioni previste dai D.P.C.M. o dalle Ordinanze del Presidente.

In relazione alla situazione di emergenza sanitaria nazionale, e della necessità di offrire delle indicazioni per la riapertura delle scuole, si riportano i seguenti indirizzi per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 volti a minimizzare quanto più possibile le probabilità di trasmissione in un ambito in cui, la particolarità dei rapporti e delle relazioni interpersonali, rendono la gestione della sicurezza particolarmente critica e delicata. Il documento è strutturato e suddiviso in macroaree in modo tale da renderlo mirato nella focalizzazione dei rischi e delle misure atte al loro contenimento, favorendone così una rapida comprensione.

L'analisi si sviluppa considerando le fasi del processo dell'attività scolastica che vede coinvolti gli studenti e il personale, e le relative "criticità", tenendo presente le principali misure di sanità pubblica che hanno mostrato maggiore evidenza scientifica:

- il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
- la prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento) o incroci di flussi di persone;
- il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
- l'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso;
- l'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- la disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
- la capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Nel rispetto delle misure di cui sopra, anche nell'ambito dell'organizzazione del servizio scolastico nelle istituzioni scolastiche e formative devono essere previste in particolare misure organizzative finalizzate a favorire ingressi scaglionati, a evitare gli assembramenti, a favorire l'attività all'aperto, a garantire idoneo distanziamento sia per gli studenti che per tutto il personale per l'intero periodo di attività scolastica.

Per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che sul posto di lavoro; quindi è importante sottolineare la necessità di un atto di responsabilizzazione nel garantire adeguate misure di tutela sia da parte delle famiglie degli studenti sia da parte del personale scolastico.

Le indicazioni fornite in queste linee di indirizzo sono quindi un elenco di criteri guida da contestualizzare nelle specifiche realtà scolastiche e potrebbero subire modifiche e/o integrazioni in relazione all'evoluzione sia dello stato di emergenza, sia dei provvedimenti adottati a livello nazionale e locale.

OBIETTIVI

L'obiettivo del presente protocollo di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, nelle istituzioni scolastiche, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19.

Il Covid-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'autorità sanitaria.

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del Covid-19 vengono disposti i seguenti adempimenti:

- utilizzo della modalità operativa di '**lavoro agile**' secondo la normativa vigente per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;

- sospendere le attività non indispensabili.

- rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento;

- adottare strumenti di protezione individuale;

- Incentivare la pulizia e l'igienizzazione periodica dei luoghi di lavoro (ambienti, arredi, attrezzi);

- limitare gli spostamenti all'interno dei siti scolastici e regolamentare l'accesso agli spazi comuni.

- favorire, limitatamente alle attività, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali;

PERTANTO

l'istituzione scolastica adotta il presente protocollo condiviso di regolazione delle misure per il controllo e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti scolastici tenuto conto del Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 06/08/2020.

APPROVAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

l'istituzione scolastica predispone un 'COMITATO' (Presieduto dal Dirigente Scolastico supportato dal medico competente, dall'RSPP, dall'RLS e dalle RSU d'istituto per approvare, aggiornare e verificare l'applicazione delle regole del presente protocollo.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano garantite modalità di comunicazione e confronto con le RSU, il RLS, il RSPP, sui punti del presente protocollo al fine di condividere informazioni e azioni;*

2. *In sede di approvazione del presente protocollo il comitato composto dal Dirigente Scolastico, il RSPP, il Medico Competente, il RLS e le RSU di istituto concordano nella nomina di una commissione per monitorare l'attuazione delle misure di contrasto e contenimento del COVID-19. Fanno parte della commissione il DS, il RSPP, il RLS, il Medico competente e il DSGA.*

3. *I nominativi della commissione COVID-19 sono:*
   Cotesta Leopolda, DS
   Presutti Marcello, RSPP
   Volpe Rita, RLS
   Valente Barbara, MC
   Salvotti Monica, DSGA

REFERENTE COVID

In ogni scuola deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.
Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.
Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituti comprensivi e i circoli didattici, per una migliore interazione con la struttura stessa. Il referente del DdP e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.
È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra "scuola", medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.).
Il suo nominativo, se individuato, è comunicato a tutto il personale dell'istituzione scolastica e formativa.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente scolastico individua i Referenti Covid d'Istituto nelle seguenti persone:*
    a. *Per la sede di via Trento l a prima collaboratrice del DS Alessandra Correddu e sostituto Mariella Dina Palermini*
    b. *Per la sede di via Rieti la referente di plesso Margherita d'Alessandro e sostituto Maria Giovanna Centorrino*
    c. *Per la sede di via Palermo la referente Salvina Sorci e sostituto Morena Pacifici*

AGGIORNAMENTO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Dirigente Scolastico provvede ad aggiornare il documento di valutazione dei rischi tenendo conto delle situazioni particolari presenti nell'istituzione stessa.

Nel documento di valutazione dei rischi (DVR), che è di fatto lo strumento deputato all'individuazione dei rischi specifici, sono definite le fasi o i momenti critici in cui si evidenziano i maggiori rischi di contagio con la conseguente individuazione delle misure di prevenzione o protezione.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente scolastico in collaborazione con il R.S.P.P. il Medico Competente sentito il RLS d'Istituto ha provveduto ad aggiornare il DVR sul rischio biologico delineando le misure per gestire i rischi di trasmissione del contagio.*

PATTO DI CORRESPONSABILITA' E REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Secondo quanto previsto dalle raccomandazioni ministeriali per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che sul posto di lavoro; quindi è importante sottolineare la necessità di un atto di responsabilizzazione nel garantire adeguate misure di tutela sia da parte del personale, sia da parte delle famiglie degli studenti e degli studenti che fruiscono del servizio accettando una sorta di "patto"; è necessaria una responsabilizzazione collettiva adottando le misure di prevenzione previste da questo protocollo.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia aggiornato il patto di corresponsabilità così come il regolamento d'istituto da condividere con tutto il personale scolastico e con le famiglie in modo da responsabilizzare tutta la popolazione scolastica al fine di garantire le adeguate misure di tutela rispetto soprattutto al distanziamento, agli assembramenti, alle interferenze dei flussi e sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.*

RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA

La precondizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante e soggetti terzi è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C deve restare a casa. All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché all'ingresso dell'edificio non sia rilevata la temperatura ma sia presente un modulo di autocertificazione che deve essere compilato da chiunque a vario titolo entri nell'edificio scolastico. Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale*.

GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DA COVID-19

Il Dirigente scolastico comunica a tutti i soggetti interessati con apposita nota informativa le regole, le indicazioni e le modalità di accesso e di comportamento previste dalla scuola.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente scolastico predispone affinché venga data ampia informativa circa le regole, le indicazioni e le modalità di accesso e di comportamento previste dalla scuola con una circolare dedicata pubblicata sul sito internet ed esposta in bacheca.*

2. *Il Dirigente scolastico predispone le seguenti procedure per gli scenari* di seguito elencati:

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto ce preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato ai paragrafi precedenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato ai paragrafi precedenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

GESTIONE DI CASI POSITIVI

Il Dirigente scolastico comunica a tutti i soggetti interessati con apposita nota informativa le regole, indicazioni e modalità di accesso e comportamento previste dalla scuola.

l'istituzione scolastica collabora con le autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nell'istituto scolastico che sia stata riscontrata positiva al tampone covid-19 ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena nel periodo dell'indagine.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente scolastico predispone affinché venga data ampia informativa circa le regole, le indicazioni e le modalità di accesso e di comportamento previste dalla scuola.*

2. *Il Dirigente scolastico predispone le seguenti procedure per gli scenari* di seguito elencati:

Nel caso in cui un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi bisognerà:

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- *Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.*
- *Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.*
- *Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.*
- *Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria*

Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- *fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;*

- *fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;*
- *fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;*
- *indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;*
- *fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.*

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Dispositivi di protezione individuale
Le persone che entrano nella scuola a diverso titolo devono indossare la mascherina compresi gli studenti (sono esclusi da tale misura gli studenti con età inferiore ai 6 anni); è possibile non indossare la mascherina se ci si trova all'aperto fuori dall'edificio scolastico solo se è mantenuto un distanziamento tra soggetti di almeno 1 metro; per le mascherine chirurgiche è necessario informare il personale in particolare su quando vanno utilizzate dove sono messe a disposizione e dove smaltirle; deve essere predisposta un'informativa relativa ai dispositivi e alle misure igieniche; per la gestione (assistenza) di eventuali casi Covid-19, avere in dotazione kit che includano i seguenti elementi: filtrante facciale FFP2 senza valvola (vedi Allegato per modalità di utilizzo), occhiali o protezione facciale, guanti monouso (vedi Allegato per modalità di utilizzo). Per il personale addetto al Front office in alternativa al DPI collettivo può essere fornita una visiera.

Dispositivi di protezione collettiva
Le postazioni del personale addetto al front office potranno essere dotate di schermi separatori quali dispositivi di protezione collettiva che non fanno comunque venir meno l'obbligo di garantire il distanziamento previsto.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente scolastico predispone affinché sia obbligatorio per chiunque entri negli edifici scolastici, compresi gli studenti adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina (sono esclusi da tale misura gli studenti con età inferiore ai 6 anni). Il CTS si è espresso sull'utilizzo della mascherina da parte degli studenti. Nello specifico "l'utilizzo della mascherina è necessaria in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (Statico/Dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto. Il CTS ribadisce che "tutti gli studenti di età superiore a 6 anni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione fatte salve le dovute eccezioni (ad esempio attività fisica, pausa pasto), nell'ambito dei contesti dove non si riesca a garantire il distanziamento fisico.*

2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché i DPI utilizzati corrispondano a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.*

3. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.*

4. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché il personale impegnato con bambini con disabilità, possa prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose e per casi che richiedono l'uso anche del camice idrorepellente monouso). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.*

IGIENE PERSONALE

La scuola deve garantire l'igiene delle mani.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente scolastico predispone affinché sia raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.*

2. *Il Dirigente scolastico predispone affinché in tutti gli ingressi della scuola sia presente un distributore di gel igienizzante.*

3. *Il Dirigente scolastico predispone affinché in tutti i locali utilizzati per le attività con gli studenti sia presente un distributore di gel igienizzante.*

4. *Il Dirigente scolastico predispone affinché tutti i servizi igienici siano forniti di sapone neutro e salviettine asciugamani usa e getta per il lavaggio delle mani.*

5. *Il Dirigente scolastico predispone affinché tutti i servizi igienici e tutti i locali utilizzati dal personale scolastico siano forniti di contenitori con sacchetti monouso chiudibili.*

6. *Il Dirigente scolastico predispone affinché tutti i servizi igienici siano forniti di opuscolo contenente l'indicazione da seguire per una corretta pulizia e igienizzazione delle mani, nel presupposto che un utilizzo frequente di acqua e sapone, laddove possibile, esclude di per sé la necessità di ricorrere a gel igienizzanti;*

7. *Il Dirigente scolastico predispone affinché agli ingressi dell'Istituto sia presente e ben visibile un'informativa per famiglie, studenti, soggetti terzi e fornitori sulle misure igieniche adottate*

DISTANZIAMENTO

Il distanziamento interpersonale di almeno di 1 metro (misurato tra bocca e bocca; così da intendere in tutto il protocollo) è una delle misure più efficaci per contrastare il contagio e la diffusione del virus. Tale misura vale anche nelle attività all'aperto che peraltro devono essere favorite.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente scolastico predispone affinché sia fatta particolare attenzione allo studio e alla rimodulazione del layout delle aule destinate alla didattica, in particolare va rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento; in ogni caso, va prestata la massima attenzione al layout della zona interattiva della cattedra prevedendo tra docente e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri;*

2. *Il Dirigente scolastico predispone affinché in tutti i locali scolastici destinati alla didattica, ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti deve essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche;*

3. *Il Dirigente scolastico predispone affinché negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, siano previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica orizzontale;*

4. *Il Dirigente scolastico predispone affinché per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, sia privilegiato lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno;*

5. *Il Dirigente scolastico predispone affinché per le attività di educazione motoria, qualora svolte al chiuso (es. palestre), deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020;*

6. *Il Dirigente scolastico predispone affinché per la refezione, siano identificate soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe, solo se è necessario utilizzare gli spazi mensa a fini didattici;*

7. *Il Dirigente scolastico predispone affinché siano eliminati le interferenze tra i flussi di studenti attraverso idonea segnaletica orizzontale.*

PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DEI UOGHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI AMBIENTI

La pulizia e l'igienizzazione degli ambienti è una procedura che prevede un livello di detersione e di disinfezione quotidiana; nei casi di accertata positività Covid-19 di un soggetto è necessario effettuare una sanificazione straordinaria di tutti gli ambienti frequentati dal soggetto, come previsto dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020; deve essere effettuata una pulizia frequente e comunque sempre a fine giornata con acqua e detergenti seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,1% (1000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente (maniglie e pomelli, pulsanti, corrimano, interruttori) e per i bagni allo 0,5% (5000 ppm), lasciando agire per almeno 1 min., tempo necessario unicamente per inattivare l'eventuale presenza di SarsCov2. In alternativa si può disinfettare con alcool etilico (70%) per lo stesso tempo. Le superfici devono essere poi sciacquate.

Istruzioni pratiche ai fini della preparazione dei prodotti per l'igienizzazione:

Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 5%			
come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua (100ml corrisp. a circa 1/2 bicchiere di acqua)	Recipiente da 5 litri: 0,5 litri di prodotto in 4,5 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua
come arrivare alla diluizione dello 0,1% di cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 20 ml di prodotto in 980 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 100 ml di prodotto in 4,9 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 200 ml di prodotto in 9,8 litri di acqua

Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 3%			
come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 167 ml di prodotto in 833 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 0,83 litri di prodotto in 4,17 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 1,67 litri di prodotto in 8,33 litri di acqua
come arrivare alla diluizione dello 0,1% di cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 33 ml di prodotto in 967 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 167 ml di prodotto in 4,833 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 330 ml di prodotto in 9,67 litri di acqua

Misure di prevenzione adottate

1. *La Dirigente scolastico assicura la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia sono inseriti: gli ambienti di lavoro e le aule; le palestre; le aree comuni; le aree ristoro e mensa; i servizi igienici e gli spogliatoi; le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo; materiale didattico e ludico; le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano;*

2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché in caso di presenza di persona con confermata positività al virus, si provvederà ad una sanificazione straordinaria, tenendo conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.*

3. *Il Dirigente Scolastico provvederà ad assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n.19/2020; utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20; garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette; sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.*

4. *Il Dirigente Scolastico provvede d'intesa con la DSGA affinché per effettuare la pulizia dei locali scolastici vengano indossati i dispositivi di protezione individuale previsti per tali attività dal documento valutazione rischi (DVR);*

5. *Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA provvede affinchè si incrementi/migliori i servizi di igiene. Un'attenzione speciale dovrà essere data alla pulizia come misura generale di prevenzione per l'epidemia da Covid-19. L'igienizzazione di superfici dovrà essere particolarmente accurata, scrupolosa e frequente;*

6. *Il Dirigente Scolastico raccomanda di intensificar le operazioni di pulizia rispetto alle normali operazioni ordinarie e con particolare attenzione alle parti a possibili contatti col virus: zona accesso, parte superiore e inferiore dei tavoli, sedie, interruttori, maniglie delle porte e infissi, ecc.*

7. *Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA individua ulteriori superfici "critiche", sulle quali adottare misure più frequenti di disinfezione;*

8. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché nel caso di utilizzo straordinario della stessa aula/laboratori tra più classi nella stessa giornata di prevedere*

all'igienizzazione accurata e scrupolosa dell'aula, delle attrezzature tra un utilizzo e l'altro;

9. *Il Dirigente Scolastico provvede affinché avvenga la disinfezione delle attrezzature utilizzate da ciascuna classe a fine giornata; se l'utilizzo è tra più classi si provvederà alla disinfezione alla fine dell'utilizzo da parte di ogni classe;*

10. *Il Dirigente Scolastico provvede affinché gli ambienti vengano arieggiati frequentemente prima, durante e dopo la sanificazione;*

GESTIONE AERAZIONE – RICAMBI D'ARIA

Per contrastare la diffusione dell'epidemia garantire la qualità dell'aria negli ambienti chiusi (indoor), l'aerazione rappresenta uno dei principali determinanti fondamentali nella tutela della salute di tutti gli occupanti. Va assicurato un adeguato e costante ricambio d'aria mediante la ventilazione naturale o forzata di tutti gli ambienti.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente scolastico predispone affinché in tutti gli ambienti sia assicurato un adeguato e costante ricambio d'aria attraverso il mantenimento delle finestre nella posizione di sempre aperte, per gli ambienti con aerazione forzata verificata la pulizia e la sanificazione dei filtri di procederà con l'impianto sempre acceso.*

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

È necessario predisporre iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate: il dirigente assicura adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

E' utile prevedere una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli studenti rapportata all'età degli stessi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Favorire, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne alla scuola con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

E' utile estendere le azioni di informazione e formazione anche ai familiari degli studenti perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio. Vanno organizzate nei primi giorni di avvio delle attività didattiche apposite azioni informative e formative nonché esercitazioni al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicalità, coinvolgendo tutta la comunità scolastica.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché venga garantita l'opportuna informazione e formazione sulle procedure di cui al presente protocollo;*

2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sia informato sulle regole fondamentali di igiene che devono adottate in tutti gli ambienti della scuola;*

3. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia comunica a tutti i soggetti interessati con apposita nota informativa le regole, indicazioni e modalità di accesso e comportamento previste dalla scuola anche in relazione a ulteriori previsioni di cui ai DPCM;*

4. *Il Dirigente Scolastico, definisce una procedura e una conseguente informativa standard da divulgare a tutti gli studenti e a tutte le famiglie e al personale, comprensiva delle modalità organizzative adottate per l'accesso alla scuola nonché dell'effettuazione di tutte le attività connesse all'attività didattica (orari, accessi su appuntamento, nominativi del referente e dei suoi eventuali collaboratori, orari di igienizzazione e pulizia, protocolli aerazione, DPI quando è fatto obbligo di utilizzarli e di che tipo, ecc.). Se compatibile con la normativa in materia di privacy, prevedere una comunicazione alle famiglie sull'avvenuto riscontro di un caso Covid-19 nella scuola, offrendo elementi utili ai fini della comprensione delle modalità attuate per la gestione del caso;*

5. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia favorito in ingresso il distanziamento ed evitato l'assembramento;*

6. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano disponibili tutte le vie di accesso e scaglionati gli accessi, tenendo conto anche degli studenti che usano il servizio di trasporto, aumentando la sorveglianza degli studenti in ingresso;*

7. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché prevede apposita segnaletica (vedi Allegato) e cartellonistica indicante le principali misure e procedure adottate*

8. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia implementata la sorveglianza nelle varie zone della scuola;*

9. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia prevista una formazione specifica per rendere tutti consapevoli e parte attiva nell'adozione dei protocolli di prevenzione e del corretto uso dei DPI;*

10. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia data ampia informazione sulle procedure operative nel caso di riscontrata positività alla rilevazione della temperatura o di sintomi suggestivi di Covid-19 (anche durante il tragitto casa – scuola) e informa le rispettive famiglie;*

11. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché a chiunque sia vietato l'accesso alla scuola e che sia richiesto di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomatologia febbrile con temperatura superiore ai 37,5 °C e di non poter accedere o permanere laddove sopravvengono condizioni di pericolo, quali sintomi influenzali o contatti con persone positive nei 14 giorni precedenti.*

12. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché Chiunque deve informare immediatamente la scuola nel caso di: temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi influenzali; contatti con persone positive o con sintomi suggestivi a Covid-19; soggetto a misure di quarantena/isolamento.*

13. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché nessuno deve recarsi a scuola nel caso di: temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi influenzali e abbia avuto contatti con persone positive o con sintomi suggestivi a Covid-19.*

AULE DIDATTICHE

Per mettere in pratica il principio del *distanziamento fisico*, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si deve individuare il **numero massimo di allievi** che ogni aula può contenere.

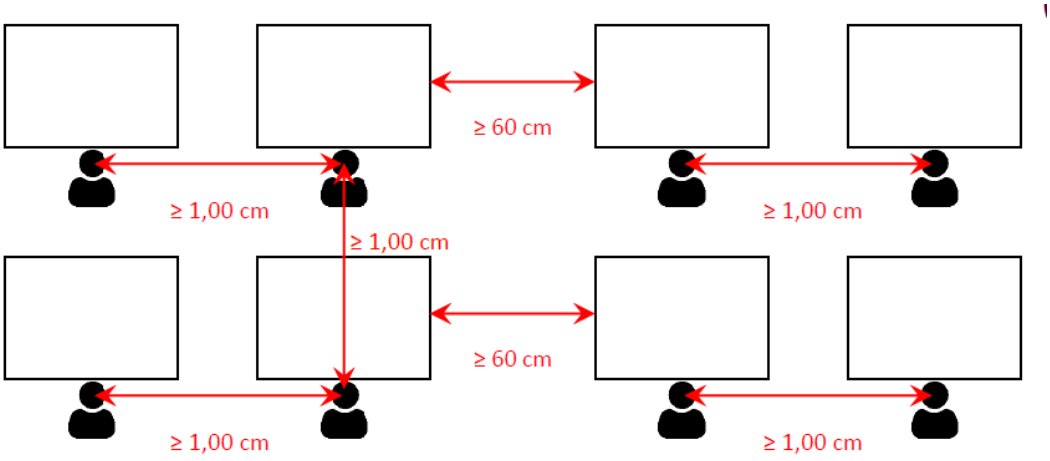
1) delimitare lo spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (una fascia di almeno 2,0 m di larghezza, a partire dal muro dietro la cattedra);

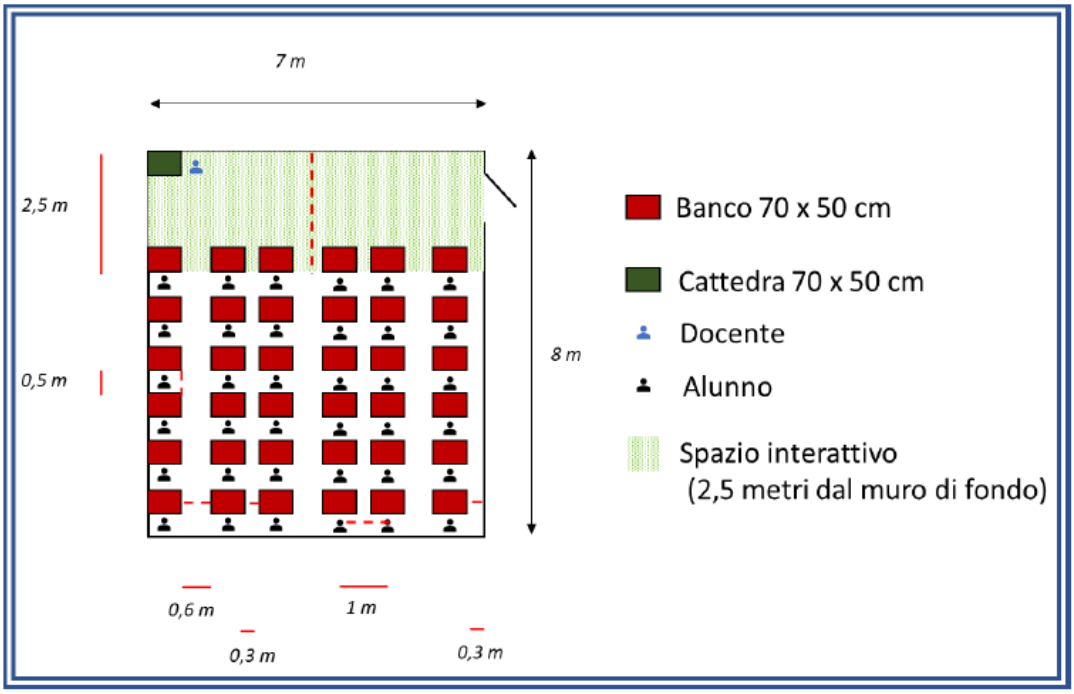
2) definire l'eventuale distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime (il distanziamento deve essere garantito almeno nelle seguenti situazioni:

- finestre a bandiera, con apertura verso l'interno e prive di blocco delle finestre in apertura;
- finestre a bascula, con apertura in basso verso l'interno;

3) posizionare i banchi per righe e colonne (vedi figura), considerando i seguenti vincoli:

- non invadere gli spazi delimitati ai punti 1 e 2;
- tra due colonne successive di banchi lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza:
- distanziare le righe di banchi di almeno 1 m l'una dall'altra;
- tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza;
- il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni del punto 3 costituisce la massima capienza dell'aula.





Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente scolastico predispone affinché venga segnato sul pavimento la posizione corretta dei banchi, il limite dell'area interattiva e i percorsi di movimento in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);*

2. *Il Dirigente scolastico predispone affinché venga esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;*

3. *Il Dirigente scolastico predispone affinché vengano dismessi provvisoriamente eventuali banchi doppi, che, non potendo essere utilizzati in entrambe le postazioni, costituiscono un inutile ingombro di spazio e riducono sensibilmente la capienza dell'aula;*

4. *Il Dirigente scolastico predispone affinché il principio del distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell'arieggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula; nei casi di ricorrente, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;*

5. *Il Dirigente scolastico predispone affinché le aule siano dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l'interno, l'applicazione di blocchi che le tengono aperte, senza il rischio che si muovano, permette di recuperare lo spazio di distanziamento degli allievi dalle finestre, che altrimenti ridurrebbe la loro capienza;*

6. *Il Dirigente scolastico predispone affinché, in combinazione con i due precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19 avvenga la disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); si ritiene dunque importante che ogni aula sia dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;*

7. *Il Dirigente scolastico predispone affinché nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, sia necessario la disinfezione prima di ogni nuovo accesso; per i seguenti motivi si sconsiglia vivamente il ricorso a pareti divisorie in plexiglas tra un banco e l'altro:*
    a) *difficoltà di disinfezione;*
    b) *riduzione del ricambio naturale dell'aria;*
    c) *nessuna indicazione tecnica che permetta di ridurre il distanziamento sotto il metro in caso di utilizzo di schermi in plexiglas;*
    d) *pericolosità in caso di rottura accidentale;*
    e) *costi, tempi di montaggio e impatto sulla struttura dei banchi.*

8. *Il Dirigente scolastico predispone affinché visto che l'aula potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno o un OSS si tenga conto che anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi;*

9. *Il Dirigente scolastico predispone affinché la presenza di arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) che riducono la capienza massima dell'aula; vengano ridotti al minimo indispensabile gli arredi, anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace*

10. *Il Dirigente scolastico predispone affinché venga favorite le attività che facilitano un distanziamento tra studenti rispetto a quelle che implicano la vicinanza;*

11. *Il Dirigente scolastico predispone affinché lo scambio di attrezzature tra studenti; se utilizzate in condivisione venga garantita la sanificazione tra uno studente e l'altro;*

12. *Il Dirigente scolastico predispone un'aula di contenitori con coperchio a pedale e sacchi monouso per riporre salviette e fazzoletti;*

13. *Il Dirigente scolastico predispone affinché la scuola venga dotata di un sistema di raccolta rifiuti differenziata per mascherine e guanti monouso prevedendo anche una specifica procedura per lo smaltimento.*

14. *Il Dirigente scolastico predispone affinché vengano previste tutte le fasi di pulizie e igienizzazione delle aule.*

LABORATORI E AULE ATTREZZATE

Per i laboratori e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, pneumatici, gas, ecc.). Per tale motivo il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale (docente, ITP e tecnico di laboratorio) possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.
Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi, sono esclusi da tale misura gli studenti con età inferiore ai 6 anni)) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente scolastico predispone nel caso di postazioni di lavoro non fisse (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), di delimitare gli spazi di movimento degli allievi con opportune segnalazioni (ad es. una linea segnalatrice gialla/nera) per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro;*

2. *Il Dirigente scolastico predispone affinché sia esposto all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;*

3. *Il Dirigente scolastico predispone la cura della disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;*

4. *Il Dirigente scolastico predispone affinché sia efficace la ventilazione naturale dell'ambiente, che in alcuni laboratori potrebbe essere fortemente limitata dalla posizione delle finestre e/o dalla collocazione e dimensioni delle macchine e/o attrezzature; nei casi di strutturale, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;*

5. *Il Dirigente scolastico predispone affinché ogni laboratorio e aula attrezzata vengano dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale*

6. *Il Dirigente scolastico predispone affinché nell'abbinamento laboratorio/classe (o classi che si turnano), il laboratorio/aula attrezzata qualora non possano contenere tutti gli allievi della classe (o delle classi che si turnano); la suddivisione della classe in due gruppi di egual numero;*

7. *Il Dirigente scolastico predispone affinché il laboratorio/aula attrezzata che potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno o un OSS; anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi;*

8. *Il Dirigente scolastico predispone affinché il laboratorio o l'aula attrezzata che potrebbero essere dotati di impianto aeraulico di riscaldamento e/o raffrescamento; la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.*

ATTIVITÀ LABORATORIALI

Si ricorda che il d.lgs 81/08, all'articolo 2, comma 1, lettera a), equipara al lavoratore "l'allievo degli istituti di istruzione […] e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, […] limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione". Pertanto, oltre a quanto già previsto dal d.lgs. 81/08 per i lavoratori della scuola e per gli studenti equiparati, per alcuni indirizzi di studio (ad es. istituti professionali, istituti tecnici e formazione professionale), sia durante l'attività pratica/tirocinio, sia nel contesto di eventuali esperienze di alternanza scuola-lavoro, è necessario fare riferimento alle indicazioni e alle misure di prevenzione e protezione riportate nei protocolli di settore (ad es. ristorazione, acconciatori ed estetisti...).
Scuole e istituti formativi del secondo ciclo, tecniche e professionali devono organizzare, secondo nuovi criteri, le attività di laboratorio e di esercitazione pratica, potenziando ad esempio l'attività extra-scolastica in realtà lavorative sicure. Si delineano di seguito alcune indicazioni sull'organizzazione delle attività laboratoriali:

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia garantita la vigilanza sull'utilizzo da parte degli studenti del gel igienizzante sia in accesso (inizio lezione) che in uscita a fine lezione;*

2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia privilegiato un distanziamento di almeno 1 metro fra le postazioni degli studenti in laboratorio;*

3. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia garantito da parte del personale e degli studenti l'utilizzo dei DPI*

4. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia garantito il rispetto del protocollo sull'aerazione dei laboratori;*

5. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano forniti agli studenti i prodotti igienizzanti per la pulizia della postazione a fine esercitazione, dando loro idonea formazione.*

PALESTRA

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.
Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici e le eventuali docce, sono utilizzabili previa individuazione del numero massimo di allievi che li possono utilizzare contemporaneamente. Per definire la capienza degli spogliatoi si può utilizzare il principio del *distanziamento fisico* di ameno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia valutata, in relazione alle dimensioni in pianta della palestra, la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente;*

2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia esposto all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;*

3. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia esposto all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;*

4. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia igienizzata e disinfettata la palestra e gli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi;*

5. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché per quanto possibile, durante la stagione favorevole sia previlegiata l'attività motoria all'esterno;*

6. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano programmati eventuali giochi di squadra o sport di gruppo facendo riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni;*

7. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché se presenti, va pianificato l'uso delle docce da parte degli allievi al termine dell'attività motoria;*

8. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'uso della palestra per attività didattiche d'aula è vivamente sconsigliato, anche in carenza di spazi disponibili, per i seguenti motivi: possibile importante rumore di fondo dovuto a sistemi di riscaldamento aeraulici; possibile riverbero sonoro dell'ambiente; insufficiente quota parte di luce naturale sulle superfici dei banchi; illuminamento complessivo (naturale + artificiale) insufficiente sulle superfici dei banchi;*

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE MOTORIA

Per le attività di educazione motoria e sportiva, qualora svolte al chiuso (es. palestre), deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia garantita un'adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020;*

2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché nelle prime fasi di riapertura delle scuole siano sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico;*

AULA MAGNA

L'aula magna è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. Salvo situazioni di assoluta carenza di spazi disponibili e per il caso specifico dei cosiddetti "saloni" nella scuola d'Infanzia, se ne suggerisce il mantenimento per un uso promiscuo, ma solo nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di ameno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini. Sarà dunque necessario individuare il **numero massimo di allievi** che la possono utilizzare contemporaneamente.
Con le stesse restrizioni di cui sopra, l'aula magna può essere utilizzata per assemblee privilegiando, tuttavia, l'uso di piattaforme digitali, già in largo uso fra i docenti e gli studenti, soprattutto quando sia difficile assicurare che non si creino assembramenti.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano presenti un numero di sedie pari alla capienza massima individuata e predispone inoltre di segnare sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);*

2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché nel caso di seggiole fisse sia indicato con un cartello quelle non utilizzabili, o, se minoritarie, quelle utilizzabili;*

3. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché fuori dall'aula magna sia indicato la sua massima capienza;*

4. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché nel caso di turnazione delle classi all'interno dell'aula magna, si proceda a curare la disinfezione e igienizzazione prima di ogni nuovo accesso;*

5. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché nell'aula magna sia valutata l'efficacia della ventilazione naturale e nel caso si reputi insufficiente predispone sia valutata l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;*

6. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché nell'aula magna sia presente un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale;*

7. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché prima dell'utilizzo dell'impianto aeraulico di riscaldamento e raffrescamento si proceda alla sanificazione certificata dei filtri dell'impianto.*

SPAZI COMUNI NON DIDATTICI

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici, ecc.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché L'accesso agli spazi comuni avvenga in modo contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro;*

2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché le aree di distribuzione di bevande e snack siano indicate le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.*

MENSA/REFETTORIO

Per organizzare il pasto a fine mattinata, il locale mensa può essere utilizzato solo nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di ameno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare. Sarà dunque necessario individuare il **numero massimo di allievi** che lo possono utilizzare contemporaneamente, impiegando le modalità già indicate per le aule ordinarie (laddove la mensa non sia strutturata con tavoloni fissi). Essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina ("assembramento senza utilizzo di dispositivi di prevenzione"), è indispensabile garantire il massimo livello di aerazione del locale.
Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica sia consentito nel rispetto delle regole del distanziamento di almeno 1 metro, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.*

2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché La somministrazione del pasto preveda la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.*

3. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché il locale mensa sia utilizzato nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra tutti gli allievi e il personale seduto a mangiare e di tutte le altre misure di igiene e prevenzione previste;*

4. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia segnata sul pavimento, se il locale non presenta tavoloni fissi, la posizione corretta dei tavolini, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);*

5. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia esposto all'esterno della mensa/refettorio un cartello indicante la sua massima capienza;*

6. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché in caso di due o più turni, sia curata la disinfezione del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo;*

7. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché, nei casi di più scarsa ventilazione naturale, si valuti l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;*

8. *Il Dirigente Scolastico sconsiglia vivamente il ricorso a pareti divisorie in plexiglas tra allievi che pranzano allo stesso tavolone per i seguenti motivi: difficoltà di disinfezione; riduzione del ricambio naturale dell'aria;) nessuna indicazione tecnica*

che permetta di ridurre il distanziamento sotto il metro in caso di utilizzo di schermi in plexiglas; pericolosità in caso di rottura accidentale; costi, tempi di montaggio e impatto sulla struttura dei tavoloni; nel caso in cui il ricorso a pareti divisorie in plexiglas sia ritenuto indispensabile, si suggerisce di posizionarle tra gli allievi posti uno di fronte all'altro (no allievi affiancati).

9. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché nel caso in cui il locale mensa/refettorio non riesca a contenere tutti gli allievi che pranzano a scuola; sia prevista una turnazione delle classi o soluzioni diverse di consumo del pasto.*

10. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché anche per le mense in particolare, così come per altre aree comuni, ad es. punti di ristoro, spogliatoi, servizi igienici, sia prevista una ventilazione frequente degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con un distanziamento di almeno 1 metro;*

11. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché nella gestione dell'entrata e dell'uscita siano favoriti orari scaglionati e laddove possibile, sia previsto una porta dedicata all'entrata ed un'altra dedicata all'uscita: dotare i locali destinati alla mensa di adeguata segnaletica anche orizzontale;*

12. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché anche i locali mensa siano dotati di segnaletica orizzontale;*

13. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia valutato se prevedere la consumazione del pasto distribuita su più turni stabilendo un afflusso medio per ogni fascia oraria in base agli orari scolastici;*

14. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia previsto il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro prima e dopo l'ingresso nella mensa; prevedendo anche la disinfezione con gel idroalcolico;*

15. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia prevista l'igienizzazione del tavolo tra un turno e l'altro;*

16. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché i locali mensa siano aerati, meglio se in modo naturale, tra i turni di accesso;*

17. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché non sia consentito il pasto portato da casa;*

18. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché il docente, se previsto, consuma il pasto unitamente agli studenti del proprio gruppo/classe nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;*

19. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia aggiornato il piano di autocontrollo haccp per il servizio di preparazione e erogazione dei pasti nel rispetto delle indicazioni dell'autorità sanitaria connesse all'emergenza Covid-19.*

SALA INSEGNANTI

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di ameno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà dunque necessario individuare il **numero massimo di persone** che possono accedervi contemporaneamente. A questo scopo si partirà dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona).

È bene esporre all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché all'esterno della sala insegnanti sia indicata la massima capienza contemporanea.*

2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché all'interno della sala insegnanti siano rispettate le misure di prevenzione attraverso l'obbligo dell'uso della mascherina, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione disinfettante.*

3. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) sia consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.*

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso.

Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. È buona regola non utilizzare asciugamani elettrici ad aria calda, per evitate il ricircolo di aria all'interno dei locali, ma preferire l'impiego di salviette asciugamano monouso. Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol)

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA predispone il servizio di sorveglianza al fine di evitare gli assembramenti nei pressi e nei locali dedicati ai servizi igienici.*

2. *Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA predispone la presenza di un dispenser di sapone neutro liquido con salviettine asciugamano monouso in ogni locale igienico.*

3. *Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA predispone l'implementazione dell'areazione del locale, le pulizie e l'igienizzazione dei servizi igienici.*

4. *Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA predispone affinché le finestre dei locali igienici rimangano sempre aperte per l'intero orario scolastico.*

5. *Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA predispone affinché i locali igienici della scuola siano dotati di contenitori con coperchio a pedale e sacchi monouso con chiusura a nastro per riporre salviettine e fazzoletti.*

6. *Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA predispone affinché si preveda, ove possibile, servizi igienici riservati all'utenza esterna.*

ASCENSORI

l'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta, anche con il trasporto di cose accompagnate; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o uno studente che necessita del trasporto, può essere presente solo un accompagnatore.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA predispone il servizio di sorveglianza al fine di evitare l'uso dell'ascensore in maniera non conforme alle seguenti indicazioni.*

AREE DI DISTRIBUZIONE DI BEVANDE E SNACK

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché nelle aree di distribuzione di bevande e snack siano indicate le modalità di utilizzo, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico*

2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'uso di distribuzione di bevande e snack sia inserito nel Regolamento di Istituto.*

3. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia* igienizzate spesso le superfici sensibili dei distributori automatici, e predispone che nelle vicinanze dei distributori l'apposizione di cartellonistica informativa sulle norme di igiene e la disponibilità di gel idroalcolico igienizzante;

INGRESSO A SCUOLA

È consigliabile utilizzare il maggior numero possibile di ingressi all'edificio, per **limitare al massimo gli assembramenti**. Al fine di ridurre gli sposamenti interni, si suggerisce di valutare la possibilità che gli allievi vengano indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività. Analogamente, è possibile stabilire un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico. In alternativa ai "sensi unici" lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi).
Stanti le più comuni modalità di gestione degli allievi all'inizio delle lezioni, si ipotizza un periodo di stazionamento degli allievi all'interno dell'edificio, limitato dal regolamento scolastico, prima del loro accesso alle aule. Durante questo periodo gli spazi comuni non possono essere considerati meramente "di transito", ma piuttosto "di sosta breve", ed è necessario garantire la sorveglianza degli allievi.
Al riguardo, si limita la durata della sosta ad un tempo inferiore ai 15 minuti, calcolando il massimo affollamento possibile con il parametro ≥ 1,25 mq/persona.
A questo scopo si potrà calcolare **il numero massimo di persone che** possono stazionare nello spazio individuato, partendo dalla superficie calpestabile, cioè al netto degli arredi.
Tale indicazione tiene conto dell'ingombro delle cartelle o degli zaini portati dagli allievi e presuppone l'utilizzo ottimale dello spazio disponibile, vale a dire una distribuzione mediamente uniforme delle persone nell'ambiente, senza concentramenti indiscriminati in una parte e una conseguente rarefazione di persone in altre.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché si regolamenti l'utilizzo degli spazi d'attesa, assegnandoli permanentemente agli stessi gruppi di classi.*

2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia assicurata la massima areazione degli spazi di transito e di sosta*

3. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia predisposto un allargamento della fascia oraria di accesso degli studenti alla scuola;*

4. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia definito uno "spazio accesso", che può anche essere totalmente o parzialmente all'esterno dell'edificio, finalizzato a gestire e filtrare l'accesso alla scuola e dove comunque deve essere sempre garantito il distanziamento tra i presenti di almeno un metro;*

5. *Il Dirigente Scolastico, per l'utilizzo della mascherina, rinvia alle indicazioni che perverranno dal Comitato Tecnico Scientifico;*

6. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia favorito il distanziamento ed evitato l'assembramento in ingresso.*

7. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano disponibili tutte le vie di accesso e scaglionati gli accessi, tenendo conto anche degli studenti che usano il servizio di trasporto, aumentando la sorveglianza degli studenti;*

8. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia evitato/limitato lo stazionamento all'esterno da parte degli studenti; se necessario per evitare gli assembramenti all'esterno nel momento dell'apertura della scuola, la Dirigente predispone affinché i cancelli possano essere aperti in anticipo rispetto all'orario di inizio delle lezioni;*

9. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia implementata la sorveglianza nelle varie zone della scuola;*

10. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano garantite, laddove è possibile, entrate e uscite distinte, sensi unici di movimento per rendere più agevole il necessario distanziamento ed evitare incrocio di flussi di persone;*

11. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché negli spazi chiusi e aperti della scuola sia introdotta una segnaletica orizzontale, indicante sia i percorsi che la distanza fra studenti, in modo tale da favorire l'accesso ordinato degli studenti e garantire nel contempo il distanziamento;*

12. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia disciplinata la modalità che regola il momento di ingresso/uscita con integrazione con il regolamento di istituto prevedendo, ove opportuno ingresso ed uscite ad orari scaglionati anche utilizzando accessi alternativi;*

13. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia evitato ogni forma di assembramento in prossimità dei sistemi di consegna/scrittura dell'autocertificazione;*

14. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'accesso del personale scolastico sia anticipato rispetto a quello degli studenti per garantire la necessaria sorveglianza sia negli spazi aperti che all'interno;*

15. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriali di competenza*

INGRESSO DA PARTE DI SOGGETTI TERZI, PRESTATORI DI FORNITURE E SERVIZI E VISITATORI

L'accesso da parte di soggetti terzi, dei fornitori esterni e dei visitatori deve essere regolamentato; vengono concordate procedure (ingresso, transito, uscita, tempistica) per ridurre le 'occasioni di contatto' con i dipendenti.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia introdotto un ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza.*

2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano limitati gli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione.*

3. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia effettuata una regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;*

4. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché vi sia una differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura*

5. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia predisposta un'adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;*

6. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché venga effettuata una pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;*

7. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'accesso alla struttura avvenga attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura*

8. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché gli autisti dei mezzi di trasporto, se possibile, devono rimanere a bordo dei propri mezzi.*

9. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché per i fornitori sia ridotto l'accesso agli uffici durante le attività lavorative.*

10. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché per le attività di carico e scarico il trasportatore deve attenersi alla rigorosa distanza di un metro.*

11. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché i fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, se possibile, dovranno avere 'servizi igienici' dedicati.*

12. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'accesso degli utenti dovrà essere eliminato o ridotto (predisporre il 'front office" esclusivamente per i servizi essenziali, tramite appuntamento).*

13. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché le norme del presente protocollo si estendano alle aziende in appalto che devono organizzare la propria attività eliminando o riducendo le 'interferenze' con i dipendenti dell'amministrazione.*

14. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno delle pertinenze scolastiche (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone covid-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.*

15. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.*

RICREAZIONE

Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata in spazi esterni all'edificio. In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni, preferibilmente non le stesse aule ordinarie, anche per favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno di queste ultime.
Per l'individuazione degli spazi interni da utilizzare per la ricreazione e il calcolo del relativo affollamento massimo, prefigurandosi sempre come uno stazionamento di breve durata (massimo 15 minuti), si può fare riferimento al parametro ≥ 1,25 mq/persona.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché la ricreazione, per quanto possibile avvenga in spazi esterni all'edificio.*

2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché la ricreazione in caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) avvenga in spazi interni assegnati permanentemente agli stessi gruppi classe.*

3. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché in caso di grosse difficoltà a reperire spazi interni utilizzabili e ferma restando la priorità dell'utilizzo di spazi esterni, si effettui la ricreazione in tempi diversi, almeno per le classi che non hanno insegnanti in comune.*

4. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano definiti i criteri per garantire la sorveglianza (modalità, tempistiche e numero di persone occupate, ecc.);*

5. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano aumentati gli spazi ricreativi già dedicati e siano favorite, compatibilmente con le condizioni meteo, intervalli all'esterno garantendo comunque distanziamento e evitando assembramenti;*

6. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano creati dei percorsi per consentire la mobilità ordinata al fine di mantenere le opportune distanze di sicurezza.*

USCITA DA SCUOLA

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all'interno dell'edificio. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza, sull'utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano utilizzate il maggior numero possibile di uscite.*

2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano ridotti al minimo la lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita.*

3. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché si definisca un'unica direzione di marcia lungo i corridoi.*

4. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia obbligatorio mantenere la destra lungo i percorsi all'interno della scuola.*

5. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano evitati affollamenti su corridoi, scale o in corrispondenza delle uscite;*

6. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché gli studenti non sostino in prossimità delle uscite;*

7. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia garantita la sorveglianza sul rispetto del distanziamento minimo di almeno 1 metro;*

8. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'attività scolastica antimeridiana, non interferisca con gli studenti in ingresso il pomeriggio;*

9. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano individuati percorsi a senso unico e entrate e uscite distinte;*

10. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano utilizzate al bisogno anche le uscite di emergenza.*

11. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia valutata l'opportunità di definire protocolli di supporto alla vigilanza da parte della polizia locale, associazioni di volontariato (vigili del fuoco, alpini, CRI, genitori, ecc,) per evitare l'assembramento sia nelle pertinenze della scuola che all'esterno.*

SPOSTAMENTI INTERNI ALLA SCUOLA

Gli spostamenti interni alla scuola devono essere effettuati secondo indicazioni da predefinire; è auspicabile l'adozione delle seguenti misure:

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché si eviti o si riduca al minimo lo stazionamento negli atri e nei corridoi.*

2. *Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA predispone affinché si incrementi e si garantisca la sorveglianza ai piani e lungo i corridoi; al bisogno prevedere turni di sorveglianza, compatibilmente con il numero di collaboratori scolastici assegnati, per garantire il distanziamento minimo di almeno 1 metro.*

3. *Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA predispone affinché, laddove è possibile, si rispettino i sensi unici di movimento per rendere più agevole il necessario distanziamento altrimenti prevedere, ad esempio sulle scale mantenere la destra sia in salita che in discesa, in fila o con altre modalità individuate.*

4. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché i locali della scuola siano dotati di segnaletica chiara e visibile indicante i percorsi di marcia.*

RIUNIONI, EVENTI INTERNI

Non sono consentite le riunioni in presenza. In caso di urgenza (nell'impossibilità di collegamento a distanza) dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione e dovranno essere garantiti:

- il distanziamento interpersonale
- un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

sono sospesi-annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula. È possibile, qualora l'organizzazione scolastica lo permetta, effettuare la formazione a distanza. Nello specifico il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione (entro i termini previsti) in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'emergenza in corso (causa di forza maggiore), non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo. (es.: l'addetto antincendio – primo soccorso può continuare ad intervenire in caso di necessità, il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché le riunioni si svolgano prevalentemente a distanza, per quelle strettamente indispensabili da svolgere in presenza predispone affinché siano garantiti il distanziamento e un'adeguate pulizia/areazione dei locali.*

2. *La Dirigente predispone affinché si proceda con la formazione del personale in modalità a distanza.*

USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

ATTIVITA' AREE ESTERNE

favorire il più possibile l'utilizzo degli spazi all'aperto rispetto alle aule pur garantendo il distanziamento di almeno 1 metro tra soggetti.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone specifiche autorizzazioni affinché si favorisca il più possibile l'utilizzo degli spazi all'aperto pur garantendo il distanziamento di almeno un metro tra i soggetti.*

SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico. Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta. A tale scopo si suggerisce:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché si rafforzino gli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;*

2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché si possa ricorrere ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.*

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA, AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA (LEGGE 104/1992)

Oltre alle misure di tutela previste dagli altri punti di questo protocollo, per gli studenti con disabilità certificata si applicano le seguenti misure, anche derogatorie, tenendo conto delle attività definite nel piano educativo individualizzato (PEI) adottato.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico di almeno 1 metro, la gestione degli studenti con disabilità certificata deve essere pianificata anche in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente dedicate, tenendo conto in particolare degli aspetti di supporto psicologico e relazionale dello studente che sono gestiti caso per caso con attenzione alla disabilità dello stesso e alle modalità di accoglienza e erogazione del servizio organizzate dalla scuola. L'attività comunque deve essere programmata e proporzionata in base agli spazi disponibili e al personale a disposizione;*

2. *Il Dirigente Scolastico valutate le specifiche situazioni di disabilità e di distanziamento, predispone l'utilizzo per il personale di sostegno di ulteriori dispositivi quali ad esempio: guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, filtrante facciale FFP2 senza valvola, camice monouso. In questo caso per lo studente è incrementato il lavaggio delle mani e anche l'uso di gel igienizzante sulle mani dello stesso e, ove opportuno, la detersione frequente del volto e nelle attività con il gruppo/classe è previsto un distanziamento maggiore ed è raccomandato di rafforzare le misure di igiene;*

3. *La Dirigente predispone affinché il rapporto personale/studente è di uno a uno, al massimo è di uno a due ove la certificazione medica lo consenta.*

4. *La Dirigente predispone affinché l'orario d'accesso dello studente sia concordato con l'istituzione scolastica al fine di consentire lo svolgimento delle procedure di accesso agli spazi scolastici; il personale è presente nella struttura prima dell'arrivo dello studente;*

5. *La Dirigente predispone affinché sia favorito il lavaggio frequente delle mani e l'uso di gel igienizzante.*

6. *La Dirigente predispone affinché le attività di inclusione e socializzazione avvengono privilegiando lo stesso gruppo/classe in cui è inserito lo studente e circoscrivendo le compresenze con altri studenti inseriti in gruppi/classe diversi.*

7. *La Dirigente predispone affinché a fine attività/giornata siano sanificate tutte le strumentazioni particolari dell'istituzione scolastica e formativa utilizzate per le varie attività e spostamenti degli studenti;*

8. *La Dirigente predispone affinché se lo studente con disabilità certificata utilizza dei dispositivi personali per gli spostamenti, al momento dell'accesso nell'istituzione scolastica e formativa si procede alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare dei braccioli.*

SORVEGLIANZA SANITARIA

L'Istituzione scolastica predispone affinché la sorveglianza sanitaria prosegua rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute privilegiando, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia (per assenza di durata maggiore di 60 gg).

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale

La sorveglianza sanitaria permette:

- di intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio;
- l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché la sorveglianza sanitaria prosegua a tal fine comunica che ha nominato il Medico Competente nella persona della Dottoressa Barbara Valente.*
2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché al rientro degli alunni sia presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.*

MEDICO COMPETENTE

Il medico competente collabora con il Dirigente Scolastico e le RLS per proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. Il medico competente segnala all'amministrazione scolastica situazioni di particolare fragilità e patologie attuali-pregresse dei dipendenti (l'amministrazione scolastica provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy). Il medico competente applicherà le indicazioni delle autorità sanitarie.

Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico ha nominato il Medico Competente nella persona della dottoressa Barbara Valente.*

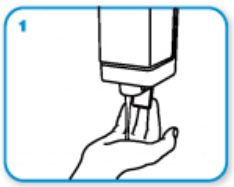
2. *Il Dirigente scolastico predispone affinché tutto il personale scolastico sia informato dell'importanza di segnalare le eventuali situazioni di particolare fragilità di cui siano portatori. La fragilità a cui si fa riferimento, può essere rappresentata a titolo esemplificativo, anche in rapporto all'età, da malattie cardiovascolari, respiratorie, dismetaboliche, neurologiche-psichiatriche, autoimmuni, oncologiche in fase attiva negli ultimi 5 anni e/o in chemio-radio terapia in atto. In tali circostanze tutti i lavoratori che ritengono di poter rientrare in situazioni di fragilità dovranno rivolgersi al proprio medico di medicina generale. Il lavoratore, una volta ricevuta dal Medico di medicina generale, una formale conferma della situazione di fragilità, dovrà trasmettere al medico competente la certificazione sanitaria ricevuta dal Medico di medicina generale o dallo specialista del Servizio Sanitario Nazionale. Il Medico competente dall'esame della certificazione sanitaria o dalle risultanze dell'eventuale visita medica trasferirà al Dirigente scolastico, nel rispetto della normativa sulla tutela della Privacy, in nominativi dei lavoratori fragili ai fini di adottare strumenti di tutela che possono essere indicati dallo stesso Medico competente.*

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

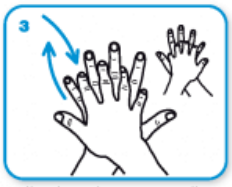
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

Bagna le mani con l'acqua



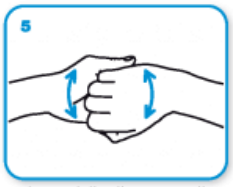
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



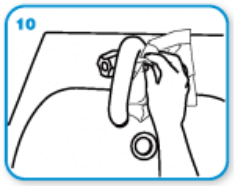
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

Risciacqua le mani con l'acqua

asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto

...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

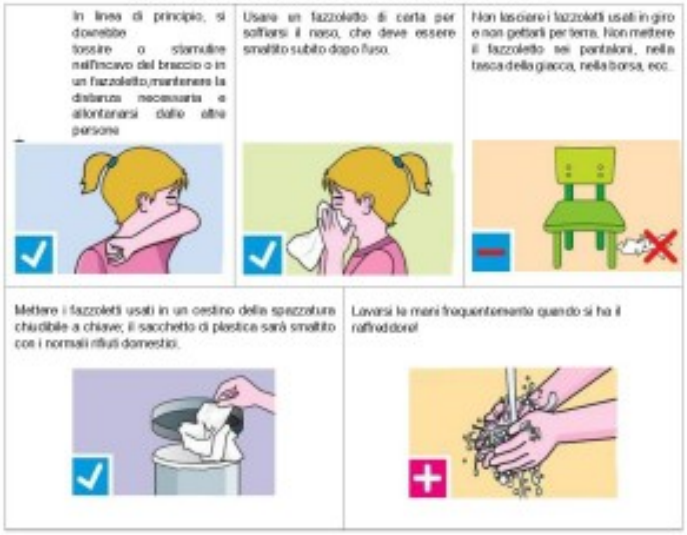
WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Norme di comportamento quando si starnutisce

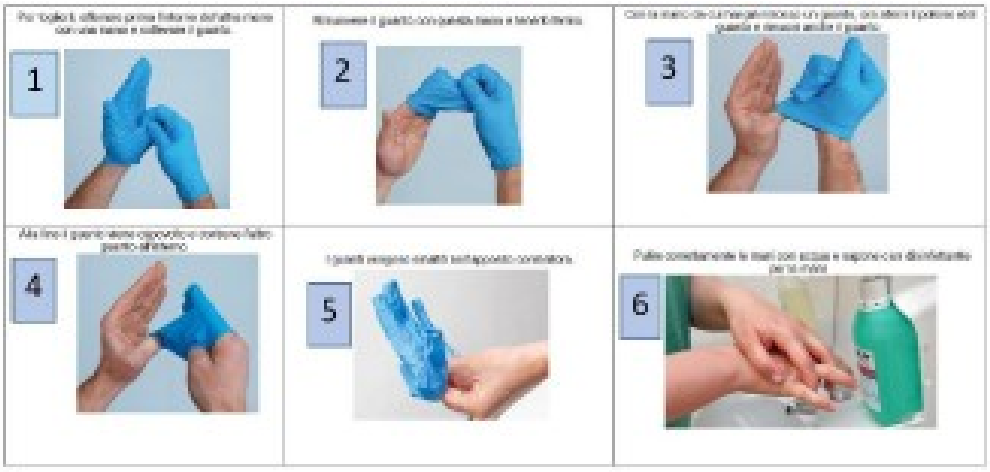


L'uso corretto dei guanti monouso

Indossare i guanti NON è un sostituto della disinfezione igienica delle mani!

I guanti monouso non devono essere indossati durante l'intero periodo di servizio. Devono essere indossati principalmente nelle seguenti situazioni e poi smaltiti correttamente.

- ✓ in caso di contaminazione prevedibile con escrezioni corporee, secrezioni ed escrementi, ad esempio nel trattamento di ferite, nel cambio dei pannolini, nel soffiare il naso o nell'aiutare i bambini ad andare in bagno
- ✓ nello smaltimento di secrezioni, escrementi o vomito.



La corretta gestione della maschera FFP2 senza valvola

È importante che vengano rispettate le seguenti misure igieniche:

- ✓ la maschera deve essere indossata correttamente (vedi illustrazioni) o per chi porta gli occhiali: prima la maschera, poi gli occhiali
- ✓ evitare di toccare o spostare la maschera mentre è indossata
- ✓ sostituire la maschera se è sporca o umida (aria respirabile) se possibile, non toccare l'esterno quando si toglie la maschera
- ✓ disinfettare la maschera secondo le istruzioni o smaltirla correttamente

OPUSCOLO INFORMATIVO N.1

DISPOSIZIONI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- OBBLIGO DI RIMANERE AL PROPRIO DOMICILIO:
  - IN PRESENZA DI FEBBRE (OLTRE 37.5°)
  - IN PRESENZA DI SINTOMI INFLUENZALI

- CHIAMARE IL PROPRIO MEDICO DI FAMIGLIA E L'AUTORITA' SANITARIA:
  - IN PRESENZA DI FEBBRE (OLTRE 37.5°)
  - IN PRESENZA DI SINTOMI INFLUENZALI

- IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI ATTIVA PER ASSICURARE QUOTIDIANAMENTE, ALL'INIZIO DELL'ATTIVITA', CHE IN PRESENZA DI FEBBRE O ALTRI SINTOMI INFLUENZALI, SUGGESTIVI DI COVID-19, È FATTO DIVIETO DI RECARSI SUL POSTO DI LAVORO;

- IL RISPETTO DELLA PRESENTE DISPOSIZIONE VIENE EFFETTUATO:

  - UTILIZZANDO IDONEI STRUMENTI DI MISURAZIONE DELLA FEBBRE;
  - MEDIANTE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL DIPENDENTE.

PROVVEDIMENTI INDICATI DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA:

- MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA:
- MINIMO 1,0 METRO O PREDISPORRE MISURE ALTERNATIVE;
- USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI;
- OPPURE POSIZIONAMENTO DI PANNELLI DIVISORI.

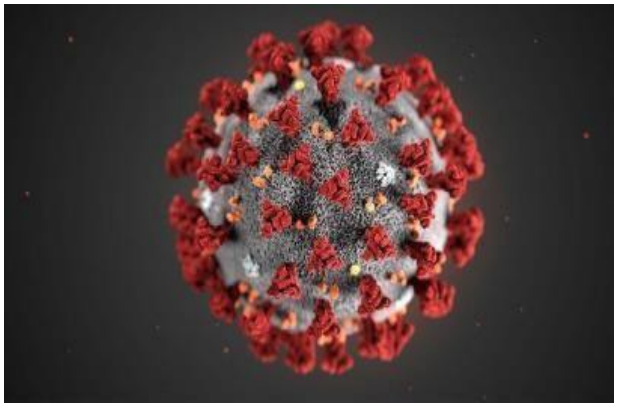
- OSSERVARE LE REGOLE DI IGIENE DELLE MANI
  - (USARE I GUANTI)
  - (LAVARE LE MANI CON PRODOTTI IDONEI)

IL PERSONALE SCOLASTICO HA L'OBBLIGO DI:

- INFORMARE TEMPESTIVAMENTE E RESPONSABILMENTE IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA PRESENZA DI QUALSIASI SINTOMO INFLUENZALE DURANTE L'ESPLETAMENTO DELLA ATTIVITA' LAVORATIVA.

OPUSCOLO INFORMATIVO n.2

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it



I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respira-tory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popola-zione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedente-mente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO- rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve pe-riodo di tempo. I sintomi possono includere:
    - o naso che cola
    - o mal di testa
    - o tosse
    - o gola infiammata
    - o febbre

- o una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- • la saliva, tossendo e starnutendo;
- • contatti diretti personali;
- • le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di pre-cauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici conta-minate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Proteggi te stesso
Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).In ambito assistenziale (ad esempio negli ospedali) segui i consigli degli operatori sanitari che forniscono assistenza. Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

Proteggi gli altri

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossi-sci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori). In tal caso contatta il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della salute.

Cosa posso fare per proteggermi?

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani
- mantieni una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata
- evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria.
- se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respira-toria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute. Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se hai sintomi lievi e non sei stato recentemente in Cina o non sei stato in contatto con persone contagiate in Italia o non sei stato in zone ad alta diffusione del contagio, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che com-prendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o

tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediata-mente dopo l'uso e lavare le mani).

- Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (cinema, stadio, museo, teatro ecc.), almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa.

In base ai contenuti delle attuali leggi in vigore, il lavoratore è pregato di segnalare spontanea-mente al Datore di Lavoro di essere transitato o di aver sostato nei Comuni oggetto di ordinanza (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2). Inutile riportare in questa sede i Comuni di cui sopra, poi-ché in continua evoluzione. Rimani aggiornato con i siti ufficiali. Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Leggi bene il decalogo della pagina successiva.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
7. Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
8. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
10. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

Ministero della Salute

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento ed Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amdi, Anipio, Anmdo, Assoform, Cord, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopa, Federazione Nazionale Ordini Tsrm Pstrp, Fnovi, Fofi, Fmg, Sifo, Sim, Simit, Simpies, SIPMeL, Siti

Un’ultima cosa, non ti offendere!

Sai esattamente cosa significa “lavarsi le mani”?

Rivediamolo insieme:

Con la soluzione alcolica:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

Con acqua e sapone:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

Guarda con attenzione l’immagine della pagina successiva

Ministero della Salute
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?
ccm
Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi
0
Bagna le mani con l'acqua
1
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2
friziona le mani palmo contro palmo
3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
8
Risciacqua le mani con l'acqua
9
asciuga accuratamente con una salvietta monouso
10
usa la salvietta per chiudere il rubinetto
11
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.
WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY
WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.
World Health Organization
All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

PRESCRIZIONI

LAVARSI SPESSO LE MANI; SI RACCOMANDA DI METTERE A DISPOSIZIONE IN TUTTI I LOCALI PUBBLICI E NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE:
SOLUZIONI IDROALCOLICHE PER IL LAVAGGIO DELLE MANI.

EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE.

EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO.

MANTENIMENTO NEI CONTATTI SOCIALI, DI UNA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO 1,0 METRO.

IGIENE RESPIRATORIA:

STARNUTIRE-TOSSIRE IN UN FAZZOLETTO EVITANDO IL CONTATTO DELLE MANI CON LE SECREZIONI RESPIRATORIE.

EVITARE L'USO PROMISCUO DI: BOTTIGLIE E BICCHIERI IN PARTICOLARE DURANTE ATTIVITA' SPORTIVA.

NON TOCCARSI OCCHI _ BOCCA _ NASO CON LE MANI.

COPRIRSI BOCCA E NASO SE SI STARNUTISCE O TOSSISCE.

NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI E ANTIBIOTICI A MENO CHE NON SIANO PRESCRITTI DAL MEDICO.

PULIRE LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL.

USARE LA MASCHERINA SE SI PRESTA ASSISTENZA A PERSONE MALATE.
USARE LA MASCHERINA SE SI SVOLGONO ATTIVITA' ESTERNE.
USARE LA MASCHERINA PER SPOSTAMENTI ESTERNI TRA GLI EDIFICI.
USARE LA MASCHERINA SE SI SVOLGONO ATTIVITA' INTERNE A DISTANZA INFERIORE DI 1,0 METRO DA ALTRI OPERATORI.
USARE LA MASCHERINA PER SPOSTAMENTI INTERNI NEGLI EDIFICI.

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

COSA FARE IN CASO DI DUBBI

1. Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?
Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?
Resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?
Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.

4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?
Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito

Dichiarazione n. 1

(da stampare, compilare, firmare e restituire in segreteria)

Prot. n.
(a cura della segreteria)

Al Dirigente Scolastico

Oggetto: Dichiarazione di avvenuta informazione sulle disposizioni delle Autorità sull'ingresso nelle sedi dell'Istituto.

Il/La Sottoscritto/a …… in servizio presso *……... Via …… Scuola **…… in qualità di *** …… dell'Istituto ……

** Indicare se Sede Centrale o Plesso scolastico.*

*** Indicare se Infanzia, Primaria o Secondaria di Primo Grado.*

**** Indicare se Docente, Collaboratore Scolastico, Assistente Amministrativo, D.S.G.A, A.E.C.,ALTRO*

dichiara

- Di essere stato informato circa l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi simil-influenzali e di dover chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- Di essere consapevole e accettare il fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'edificio scolastico e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- Di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso nell'edificio scolastico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- Di impegnarsi a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'attività lavorativa o della presenza di sintomi presenti all'interno dell'istituto avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

…. …. …. …. …. …. …. …. …. …. …. ….
Luogo *Data*

Firma

……
.

Dichiarazione n. 2
(da stampare, compilare, firmare e restituire in segreteria)

Prot. n.
(a cura della segreteria)

Al Dirigente Scolastico

Oggetto: Dichiarazione sulle disposizioni delle Autorità sull'ingresso nelle sedi dell'Istituto.

Il/La Sottoscritto/a ……..

in servizio presso *……...Via ……..

Scuola **…… in qualità di *** …….

dell'Istituto……

** Indicare se Sede Centrale o Plesso scolastico.*

*** Indicare se Infanzia, Primaria o Secondaria di Primo Grado.*

**** Indicare se Docente, Collaboratore Scolastico, Assistente Amministrativo, D.S.G.A*

dichiara

- Di essere a conoscenza del fatto che, prima dell'accesso all'edificio scolastico potrei essere sottoposta/o al controllo della temperatura corporea[1]. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non mi sarà consentito l'accesso all'edificio scolastico.
- Di essere a conoscenza del fatto che, se si dovesse presentare una temperatura corporea superiore ai 37,5°, nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - sarò momentaneamente isolata/o, fornita/o di mascherina e non mi dovrò recare al Pronto Soccorso, ma dovrò contattare nel più breve tempo possibile il mio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- Di essere stato informato dal Dirigente Scolastico, della preclusione dell'accesso all'edificio scolastico a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS[2].
- Di non aver avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.
- Di non provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS[3].

. …. …. …. …. …. …. …. …. …. …. ….

---

[1] La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi (v. *infra*).

[2] Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.

[3] Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.

Luogo *Data*

Firma

AUTODICHIARAZIONE GENITORE

Il sottoscritto,

Cognome …….…… Nome ……

Luogo di nascita …….. Data di nascita ……

Documento di riconoscimento …….

In qualità di …….
(Genitore/persona maggiorenne delegata/esercente la responsabilità genitoriale)

dell'alunno/a/i…….

……..

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico ……

sotto la propria responsabilità dichiara quanto segue per se e per il figlio/a/i:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data ……..

Firma leggibile
(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

……

AUTODICHIARAZIONE DOCENTE, PERSONALE, ALTRO

Il sottoscritto,

Cognome …….…… Nome ……

Luogo di nascita …….. Data di nascita ……

Documento di riconoscimento …….

Docente, Personale non docente, altro…….

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico ……

sotto la propria responsabilità dichiara quanto segue:

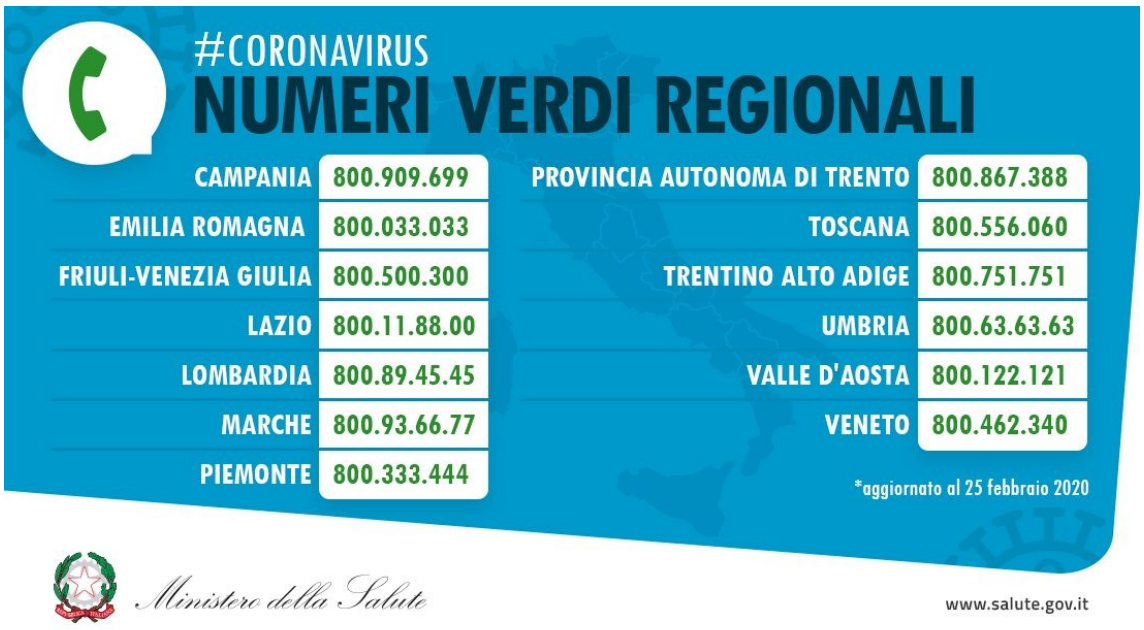
- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data ……..

Firma leggibile
(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

……


#CORONAVIRUS
NUMERI VERDI REGIONALI
CAMPANIA 800.909.699
EMILIA ROMAGNA 800.033.033
FRIULI-VENEZIA GIULIA 800.500.300
LAZIO 800.11.88.00
LOMBARDIA 800.89.45.45
MARCHE 800.93.66.77
PIEMONTE 800.333.444
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO 800.867.388
TOSCANA 800.556.060
TRENTINO ALTO ADIGE 800.751.751
UMBRIA 800.63.63.63
VALLE D'AOSTA 800.122.121
VENETO 800.462.340
*aggiornato al 25 febbraio 2020
Ministero della Salute
www.salute.gov.it

CENTRALE UNICA
DI RISPOSTA
NUMERO UNICO EMERGENZA 112
Emergenza
112
#CORONAVIRUS
La collaborazione dei cittadini è fondamentale
1500
Contatta telefonicamente il tuo medico
Chiama il numero 1500 o il servizio di emergenza locale
Recati nelle strutture sanitarie e utilizza i numeri di emergenza
solo se strettamente necessario
Ministero della Salute
www.salute.gov.it